

## **Veneto: sindacati Tpl, servono almeno 27 mln euro in piu' nel 2014**

Almeno 27 milioni di euro in piu' per il trasporto pubblico locale, dei quali 15 per garantire l'orario cadenzato dei treni e 12 per i servizi di trasporto di bus e vaporetti. Queste - riferisce una nota - le richieste che i segretari generali delle sette sigle sindacali del trasporto pubblico (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, Ugl trasporti, Faisa Cisal, Fast e Orsa) hanno presentato alla commissione Bilancio del consiglio regionale veneto, presieduta da Costantino Toniolo (Ndc), prima dell'avvio dei lavori della commissione sulla manovra finanziaria 2014.

"Dei 230 milioni che il bilancio 2014 ha liberato per investimenti 'anticiclici' una parte deve essere destinata a garantire una mobilita' dignitosa ai veneti", ha sintetizzato Ilario Simonaggio della Filt-Cgil. '

'Non bastano - ha aggiunto - i 406 milioni che arriveranno da Roma con il riparto del fondo nazionale trasporti, anche la Regione deve investire qualche risorsa". "Se messo a confronto con le altre regioni - ha fotografato Andrea Ragona di Legambiente - negli ultimi dieci anni il Veneto ha investito nei treni regionali 6,7 euro pro capite, 3 euro in meno dell'Emilia Romagna, la meta' della Lombardia, un sedicesimo di quanto spende la Provincia autonoma di Bolzano.

Il risultato e' - rileva Legambiente - che i lombardi ogni giorno hanno a disposizione il triplo degli 800 treni che corrono in Veneto, nonostante la popolazione veneta sia solo la meta' di quella lombarda".